



**COMUNE DI
LENTATE SUL SEVESO**

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Prot. n. 19731

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA'

PER "ISTRUTTORE DIRETTIVO DI POLIZIA LOCALE" cat. D - TEMPO PIENO e INDETERMINATO, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165

IL RESPONSABILE DEL SETTORE APPALTI E WELFARE

Visto l'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, con il quale si disciplina il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni pubbliche;

Richiamato il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 10.01.2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento per la disciplina della mobilità volontaria esterna approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 dell'11/04/2019;

Richiamate

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 195 del 05.12.2019, con cui è stato approvato il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2020-2022;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 01.06.2020, con cui è stato modificato il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2020-2022;

- la propria determinazione n. 520 del 18 settembre 2020 con la quale è stato disposto l'avvio della procedura di mobilità esterna volontaria mediante passaggio diretto tra amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per "Istruttore direttivo di Polizia Locale" cat. D - tempo pieno e indeterminato da destinare al Corpo di Polizia Locale del Comune di Lentate sul Seveso;

In esecuzione della determinazione n. 520 richiamata;

RENDE NOTO CHE

il Comune di Lentate sul Seveso con il presente avviso esplorativo attiva la procedura di mobilità volontaria tra enti prevista dall'art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per "Istruttore direttivo di Polizia Locale" cat. D - tempo pieno e indeterminato, da destinare al Corpo di Polizia Locale.

L'Amministrazione si riserva di esercitare la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati, esercitabile anche con la individuazione di soggetti non di gradimento, nonché di

annullare, modificare o revocare il presente avviso, di prorogarne o di riaprirne i termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006.

Art. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Alla procedura di mobilità possono partecipare i dipendenti attualmente in servizio presso una Pubblica Amministrazione del comparto Regioni ed Autonomie Locali, aventi un contratto a tempo indeterminato e pieno, o parziale, e inquadramento nella categoria giuridica D e profilo professionale di « Istruttore direttivo di Polizia Locale ».

Alla procedura di mobilità possono altresì partecipare i dipendenti in servizio presso una delle altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, aventi contratto a tempo indeterminato e pieno, o parziale ed inquadramento e profilo professionale corrispondenti a quelli sopra richiamati, nel rispetto delle tabelle di equiparazione fissate con D.P.C.M. 26/06/2015.

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- Essere in servizio con contratto a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione come sopra definita, con l'inquadramento nella categoria giuridica D del C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali, con il profilo professionale di « Istruttore direttivo di Polizia Locale » (o in area/categoria equiparabile, se dipendenti di enti di comparto diverso);
Possono partecipare anche coloro che sono in servizio a tempo parziale, purché dichiarino, all'atto di presentazione della domanda, la loro disponibilità alla trasformazione del rapporto di lavoro con orario a tempo pieno;
- Aver superato il periodo di prova;
- Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, connessi a reati che possano impedire il mantenimento del rapporto di impegno con la pubblica amministrazione, ai sensi delle vigenti norme in materia;
- Non aver procedimenti disciplinari in corso e non aver riportato sanzioni a seguito di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni dalla data di scadenza del presente avviso;
- Possedere idoneità psicofisica all'espletamento delle mansioni da svolgere.

I requisiti sopra elencati devono essere perentoriamente posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle candidature, pena l'inammissibilità della domanda.

Art. 2 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, conforme al modello allegato, sottoscritta dal candidato con firma autografa per esteso e in originale o con firma digitale (o autografa scansionata come sotto specificato), a pena di esclusione dalla selezione (ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 la firma non dovrà essere autenticata) ed indirizzata al Comune di Lentate sul Seveso – Ufficio Personale – Via Matteotti n. 8 - 20823 Lentate sul Seveso (MB), dovrà essere presentata **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 20 ottobre 2020**

con una delle seguenti modalità:

- a mano, direttamente all'ufficio Protocollo del municipio di Via Matteotti n. 8 a Lentate sul Seveso, negli orari di apertura: lunedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:20 e dalle ore 17:00 alle ore 18:15 - martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:30;
- inviata al Comune di Lentate sul Seveso, Via Matteotti n. 8, Lentate sul Seveso, Ufficio Personale, a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento;
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) avente ad oggetto: "*cognome/nome* - partecipazione a mobilità per ISTRUTTORE DIRETTIVO DI POLIZIA LOCALE cat. D" con allegato modulo di domanda firmata digitalmente o, in alternativa, sottoscritta scansionata (in formato .pdf) e corredata dalla scansione (in formato .pdf) di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, e relativi allegati da trasmettere all'indirizzo PEC del Comune di Lentate sul Seveso: comune.lentatesulseveso@legalmail.it, con l'avvertenza che tale modalità di invio ha validità esclusivamente se l'indirizzo di posta elettronica del mittente è a sua volta un indirizzo di posta elettronica certificata. In tale caso, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.
La casella PEC del Comune non riceve messaggi da caselle email di posta ordinaria non certificata.

Si considerano pervenute in tempo utile solo ed esclusivamente le domande ricevute al Protocollo comunale entro il termine di scadenza – non fa fede la data del timbro postale, resta a carico dell'interessato ogni ritardo per eventuali disservizi del servizio postale. La data di presentazione delle domande è comprovata, sia per quelle presentate direttamente all'ufficio che per quelle spedite a mezzo raccomandata, esclusivamente dalla registrazione di protocollo effettuata dall'Ufficio Protocollo del Comune.

Per le sole domande trasmesse a mezzo PEC la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Pertanto si considerano pervenute in tempo utile le domande il cui messaggio PEC perverrà entro il termine ultimo di presentazione, come attestato dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente dal cambiamento di indirizzo, mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai fini della presente procedura, non verranno prese in considerazione le domande di mobilità già in possesso del Comune di Lentate sul Seveso.

Coloro che, avendo già presentato le stesse, siano tuttora interessati alla presentazione di candidature per il presente avviso, dovranno presentare una nuova domanda secondo le indicazioni previste nel presente bando e compilando lo schema allegato.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare – sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. – i seguenti dati:

- 1) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale,
- 2) indirizzo di residenza ed eventuale domicilio diverso dalla residenza, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica, cui si vincola a ricevere ogni comunicazione,
- 3) ente di appartenenza e relativo CCNL applicato, anzianità di servizio in tale ente, categoria di inquadramento, posizione economica, profilo professionale posseduto ed anzianità di servizio in tale profilo,
- 4) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, connessi a reati che possano impedire il mantenimento del rapporto di impegno con la pubblica amministrazione, ai sensi delle vigenti norme in materia;

- 5) non avere procedimenti disciplinari in corso, né avere riportato sanzioni a seguito di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni dalla data di scadenza del presente avviso,
 - 6) avere superato il periodo di prova,
 - 7) titolo di studio posseduto,
 - 8) accettare, senza riserva alcuna, le condizioni previste dal presente avviso, nonché dagli appositi regolamenti comunali ed in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti degli enti locali,
 - 9) consenso al trattamento dei dati personali.
- 10) accettare che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente dal cambiamento di indirizzo, mancata o inesatta indicazione del recapito (mail/PEC/indirizzo) da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

A tale scopo, può essere utilizzato il modello di domanda allegato al presente avviso.

Eventuali servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, con l'indicazione dei profili professionali ricoperti e dei servizi svolti, dovranno essere dichiarati mediante il curriculum.

Alla domanda di partecipazione, sia che venga presentata a mano dal candidato stesso o da persona diversa o inviata mediante servizio postale o inoltrata mediante PEC, **dovrà essere obbligatoriamente allegata, pena l'esclusione, la copia di un documento valido d'identità del candidato.**

La domanda dovrà essere corredata di **curriculum vitae professionale e formativo, datato e sottoscritto.**

Il materiale inviato dai partecipanti (curriculum, etc.) non verrà restituito, ma sarà archiviato a cura dell'ente.

ART. 3 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI ALLA SELEZIONE

Le domande di mobilità pervenute verranno esaminate dall'Ufficio Personale ai fini dell'accertamento della completezza e della sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione.

L'Amministrazione comunale provvederà ad accertare, durante il procedimento di selezione o successivamente, la veridicità di quanto dichiarato dai candidati all'atto della compilazione della domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, nonché decadenza automatica dalla graduatoria e la risoluzione del rapporto di lavoro (qualora già instaurato). L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporterà comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

La mancanza o l'incompletezza delle dichiarazioni previste nello schema di domanda, fatta eccezione per le cause di esclusione di seguito specificate, può essere sanata dal candidato entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione da parte di questa Amministrazione, con le stesse modalità previste per l'invio della domanda.

La mancata regolarizzazione entro il termine predetto determina l'esclusione dalla selezione.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

- l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio eletto del concorrente;
- l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda o del curriculum vitae;
- l'arrivo della domanda stessa oltre il termine stabilito dall'avviso;
- l'omissione, in allegato alla domanda, della copia del proprio documento d'identità.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Lentate sul Seveso:
www.comune.lentatesulseveso.mb.it

Art. 4 - PROCEDURA DI SELEZIONE

Le domande di mobilità pervenute verranno valutate da un'apposita commissione esaminatrice sulla base dei seguenti elementi, di cui i primi due documentati da quanto dichiarato dal candidato:

- a) curriculum professionale;
- b) esperienza maturata;
- c) colloquio sotto forma di test tecnico-attitudinale.

A ciascun candidato ammesso alla procedura selettiva sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 60 punti, stabiliti sulla base degli elementi a), b), c) più sopra specificati, come segue:

a) Curriculum professionale: MASSIMO PUNTI 10

- a.1. titolo di studio di grado pari o superiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno (con concorso) in relazione al posto da ricoprire (Laurea) = 7 punti
- a.2. abilitazione all'esercizio della professione affine alla professionalità del posto messo in mobilità = 3 punti

I suddetti titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

b) Esperienza maturata: MASSIMO PUNTI 10

- b.1. servizio prestato nella stessa categoria d'inquadramento ed in uguale o analogo profilo professionale del posto messo in mobilità:
 - b.1.1. oltre 120 mesi (oltre 10 anni di anzianità) = 10 punti
 - b.1.2. per periodi superiori o uguali a 12 mesi = proporzionalmente
- b.2. servizio prestato nella stessa categoria d'inquadramento del posto messo in mobilità ed in profilo di contenuto professionale diverso = fino ad un massimo di 2 punti
- b.3. servizio prestato nella categoria d'inquadramento immediatamente inferiore ed in profilo professionale di contenuto analogo rispetto al posto messo in mobilità = fino ad un massimo di 2 punti

Il punteggio massimo relativo ai sopra indicati punti b.2 e b.3 è attribuibile in caso di anzianità di oltre 10 anni; per periodo inferiori il punteggio sarà determinato proporzionalmente.

c) Colloquio: MASSIMO PUNTI 40

Il colloquio, sotto forma di test tecnico-attitudinale, è finalizzato a valutare le conoscenze tecnico-giuridiche nelle materie attinenti le normative vigenti relative al servizio in cui è ubicato il posto messo in mobilità e l'ordinamento degli enti locali ed a verificare le competenze raggiunte nella gestione delle mansioni previste dal profilo professionale del posto da ricoprire, oltre che nell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Inoltre, il colloquio tenderà ad apprendere il grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro e la capacità di individuare soluzioni adeguate ed innovative rispetto all'attività svolta, nonché a conoscere attitudini personali ed aspettative lavorative e motivazionali.

Non sarà considerato idoneo alla copertura del posto il candidato che abbia conseguito al colloquio una valutazione inferiore a 24 punti.

Il colloquio si terrà nel giorno, nell'ora e nel luogo che questa amministrazione comunicherà ai concorrenti **a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Lentate sul Seveso, sezione amministrazione trasparente, sottosezione bandi di concorso** e con comunicazione al recapito indicato dal candidato nella domanda di partecipazione (email/PEC/indirizzo).

I candidati dovranno presentarsi per il colloquio muniti di documento di riconoscimento.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla selezione.

Il colloquio sarà effettuato anche qualora vi sia una sola domanda utile di mobilità per la professionalità ricercata.

Art. 5 - ESITO DELLA PROCEDURA

Ultimata la valutazione delle candidature, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato, secondo i criteri sopra indicati.

La procedura di selezione non si perfeziona necessariamente con la formazione di una graduatoria. L'inserimento in graduatoria non determina in capo ai soggetti interessati alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento.

All'esito della procedura il Comune di Lentate sul Seveso comunicherà all'ente di appartenenza la volontà di procedere alla cessione del contratto di lavoro mediante mobilità volontaria, assegnando all'Amministrazione di provenienza dei candidati vincitori un termine entro cui dovrà pervenire il nulla osta definitivo al trasferimento.

Il dipendente trasferito per mobilità conserverà la posizione giuridica ed il relativo trattamento stipendiale previsto per la posizione economica di inquadramento, acquisiti fino all'atto del trasferimento, compresa l'anzianità già maturata.

All'atto dell'assunzione, il Comune di Lentate sul Seveso provvederà ad acquisire dall'amministrazione di provenienza gli atti essenziali contenuti nel fascicolo personale del dipendente.

In caso di diniego da parte dell'ente di provenienza, di rinuncia al trasferimento da parte del vincitore o di mancato rilascio del nulla-osta nei termini stabiliti, l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di riaprire la selezione.

Il Comune di Lentate sul Seveso si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare il presente avviso, di prorogare, modificare o rinviare i termini di presentazione delle domande e di non procedere con l'iter della mobilità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati e la dovuta pubblicità.

Il Comune di Lentate sul Seveso si riserva di non procedere con l'iter della mobilità, anche qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Comune di Lentate sul Seveso, che formulerà la scelta del candidato ritenuto più idoneo attenendosi ai criteri del vigente Regolamento comunale per la disciplina della mobilità esterna volontaria esterna, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 62 del 11/04/2019 e del presente avviso.

La procedura di trasferimento è comunque subordinata alla concreta possibilità di acquisire mediante mobilità da parte dell'ente, sia in rapporto alle disposizioni di legge in materia di limitazioni e vincoli della spesa di personale, sia rispetto alla presenza dei posti vacanti, sia infine alle effettive disponibilità finanziarie.

Art. 6 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E PARI OPPORTUNITA'

In ottemperanza agli artt. 13 e 24 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i. e del Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR), si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il servizio personale del Comune di Lentate sul Seveso esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, nel rispetto della citata normativa, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi, mediante strumenti manuali ed informatici, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il Titolare del trattamento dei dati è individuato è il Comune di Lentate sul Seveso.

La comunicazione o diffusione di tali dati ad altri enti pubblici o soggetti privati viene effettuata esclusivamente nei casi e per le informazioni previste da norme di legge o di regolamento. L'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Con la presentazione della domanda il candidato dichiara di aver ricevuto la presente informativa.

L'Amministrazione comunale garantisce, ai sensi e per gli effetti di legge, pari opportunità per l'accesso all'impiego ed al trattamento sul lavoro.

Art. 7 - NORME FINALI E DI RINVIO

E' facoltà dell'Amministrazione comunale modificare e/o revocare la procedura quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino ed in particolare qualora sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria o comunque cadano i presupposti della procedura stessa. Degli eventuali provvedimenti di modifica e/o revoca ne dovrà essere data comunicazione a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed al vigente Regolamento comunale per la disciplina della mobilità esterna volontaria esterna, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 62 del 11/04/2019.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Appalti e Welfare – dott.ssa Nicoletta Cassina.

Il presente avviso viene diffuso mediante affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione sul sito web di questo Comune www.comune.lentatesulseveso.mb.it nelle pagine dedicate ai concorsi, dove potrà essere consultato e scaricato insieme al fac-simile della domanda e mediante invio dello stesso ai Comuni limitrofi.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, i candidati possono rivolgersi all'Ufficio Personale, inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo: personale@comune.lentatesulseveso.mb.it – telefono Ufficio Protocollo 0362 5151.

Lentate sul Seveso, 18 settembre 2020

IL Responsabile Settore Appalti e Welfare
dott.ssa Nicoletta Cassina
firmato digitalmente